

In contemporanea con il Buskers Festival si è tenuta sotto il patrocinio del Comune di Ferrara, dell'AVIS Provinciale, dell'Associazione Bal'danza, del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la "6° ACCADEMIA INTERNAZIONALE ITALIANA DI MANDOLINO", fondata e diretta dal Maestro Carlo Aonzo con la collaborazione di Clara e Giorgio Borsani, che ne hanno curato l'organizzazione.

L'Accademia Internazionale di Mandolino è una settimana di vacanza all'insegna dello studio dei diversi stili del mandolino con docenti di fama internazionale, come Paul Kelly per il Mandolino Irlandese, gli americani Rich del Grosso per il mandolino Blues e Don Stiernberg per il mandolino Jazz e ovviamente Carlo Aonzo per il mandolino Classico. Fabio Giudice da Roma e Piero Lisci di Milano hanno diretto i corsi di tecnica mandolinistica. Il corso di chitarra è stato tenuto dal Maestro Katsumi Nagaoka. Inoltre il Maestro Giudice ha tenuto il corso di mandolincello e liuto cantabile. Questa edizione ha visto la partecipazione del Maestro Stefano Squarzina con il suo corso di direzione d'orchestra e arrangiamento orchestrale.

L'Orchestra Gino Neri ha partecipato con una parte degli orchestrali al concerto inaugurale insieme ai corsisti dell'Accademia e al Coro Polifonico di San Gregorio Magno il 21 Agosto nel Giardino delle Duchesse alla presenza di Sua Eccellenza il Prefetto di Ferrara dottoressa Provvidenza Raimondo che ha in seguito ricevuto tutti i corsisti nella residenza di C.so Ercole D'Este.

I corsi dell'Accademia si sono tenuti al mattino presso l'Istituto Unicomprendivo n.5 "Dante Alighieri" in via Camposabbionario che ha messo a disposizione le proprie aule e presso l'Hotel dei Gesuati in via Madama dove si sono svolte le prove orchestrali per la preparazione del concerto finale e diverse conferenze sul tema del mandolino e degli strumenti ad esso legati come quelle dei maestri Paul Kelly sul Mandolino Irlandese e di Fabio Giudice sul Liuto Cantabile. Sono intervenuti anche Gabriele Pandini con una conferenza sulla liuteria e Carlo Alberto Bacilieri sul Mandolino a Ferrara.

Il 26 agosto i Maestri dell'Accademia si sono cimentati in una lunga Jam Session presso la sala delle Carte Geografiche del Palazzo di Ludovico il Moro, alla presenza dell'Onorevole Franceschini, del Sindaco Tagliani, del Vicesindaco Maisto davanti ad un pubblico entusiasta che li ha seguiti anche nella sera seguente alla Rotonda Foschini dove, come Buskers hanno partecipato anche alcuni allievi dell'Accademia, tra cui Giovanni Baroni, allievo di mandolino della nostra scuola e che ha suonato insieme a Carlo Aonzo.

Il 27 agosto, sempre al Palazzo di Ludovico il Moro si è tenuto il concerto finale degli allievi in cui sono stati proposti alcuni dei brani studiati durante la settimana di C. Munier, Etherardi, Hans Gal, C. Mandonico. Per il corso di musica d'insieme, sotto la direzione dei rispettivi docenti sono stati presentati: "Eleanor Plunkett",

“Carolan's receipt for drinking” e “Madame Maxwell” per il corso di Mandolino Irish diretti da Paul Kelly; “Police dog Blues”, corso di Mandolino Blues diretto da Rich del Grosso; “Donniebrook” per il corso di Mandolino Jazz sotto la direzione di Don Stiernberg. Per la parte classica sono stati eseguiti: “Sonata VI” di Roeser; “Napoli – Tarantella” di E. Mezzacapo; “Jazz Pop Rock Suite” di Claudio Mandonico e “Vulcano – Gran Valzer” di M. Cavallari, tutti diretti dal Maestro Stefano Squarzina.

Ai corsi dell'Accademia hanno partecipato allievi canadesi, americani ed europei di tutte le età e preparazione. In particolare dall'Orchestra Gino Neri: Anne Delphine Baltus, Elena Bazzanini, Eleonora Bigoni, Barbara Maini, Matteo Malucelli, Antonella Vezzani e gli allievi di mandolino Giovanni Baroni, Ludovica Landi, Giulia Montanari, Teresa Segala.

Come corsista e direttrice della Scuola dell'Orchestra vorrei ringraziare ufficialmente il Presidente della nostra Associazione Florio Ghinelli e il suo staff che con il loro lavoro hanno reso indimenticabile questa settimana, anche per i nostri giovani allievi che hanno avuto la possibilità di conoscere non solo grandi musicisti internazionali ma anche docenti preparati e disponibili, ricevendo un impulso a continuare nello studio del mandolino che non si può considerare alla luce di questa esperienza, uno strumento di seconda classe e “fuori moda”.

Vorrei ringraziare il Maestro Squarzina che ancora una volta ha dimostrato di essere un grande professionista preparando in pochi giorni un'orchestra internazionale abbattendo di fatto ogni barriera di età e di preparazione, permettendo a tutti noi corsisti di divertirci suonando insieme.

Ringrazio con tutto il cuore anche Clara e Giorgio Borsani per la loro impeccabile organizzazione. Hanno saputo creare una fantastica atmosfera di festa senza rivalità o conflitti, permettendoci di conoscere nuove realtà musicali e aprendo la nostra mente ad altre culture.

Auspico che questa esperienza possa essere ripetuta a beneficio di tutti coloro che hanno sempre voglia di imparare e sperimentare qualcosa di nuovo ma soprattutto di suonare per divertirsi.

Barbara Maini